



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1596

Seduta del 18/12/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Massimo Sertori

Oggetto

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (FOSMIT) PARTE REGIONALE – APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE ANNO 2023, PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA (ART. 2, COMMA 7 E ART. 3, COMMA 11 DM 4 AGOSTO 2023)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Alessandro Nardo

La Dirigente Monica Bottino

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE:

- la legge 31 gennaio 1994, n. 97 "Nuove disposizioni per le zone montane";
- la legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e, in particolare, l'articolo 1, comma 593, che, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023;

CONSIDERATO che, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 593, della legge n. 234/2021, il Fondo è utilizzato per finanziare: a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano; c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali; f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento;

CONSIDERATO altresì che l'articolo 1 della legge n. 234/2021 prevede:

- al comma 594 che "Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie si avvale del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per finanziare ulteriori iniziative volte a sostenere, a realizzare e a promuovere politiche a favore della montagna";
- al comma 595 che "gli stanziamenti del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali su temi della montagna, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie; per gli interventi di competenza delle regioni e degli enti locali,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281";

- al comma 596 che il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, confluiscono nel Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane di cui al comma 593;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 4 agosto 2023, e registrato alla Corte dei Conti l'11 settembre 2023 n. 2465, di ripartizione del «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane» (articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Annualità 2023) parte regionale, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2023;

RICHIAMATO l'art. 2 del DM 4 agosto 2023 ed in particolare:

- il comma 1 che stabilisce in euro 109.506.475,00 l'importo delle risorse da ripartire tra le Regioni per finanziare gli interventi di cui all'articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, utilizzando i criteri per la ripartizione del Fondo nazionale per la montagna stabiliti, da ultimo, con delibera CIPESS n. 53/2021 del 27 luglio 2021;
- il comma 3 che stabilisce le finalità di cui all'articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, anche con carattere di continuità con i progetti già attivi sui territori interessati;
- il comma 5 che prevede che ogni Regione destini con priorità le risorse indicate nella colonna c) della tabella A di cui al comma 1, alle misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, di cui al comma 3, lettera a);
- il comma 6 che prevede che il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie trasferisce alle Regioni le risorse indicate nella colonna c) della tabella A di cui al comma 1, nel rispetto della previsione di cui al comma 3, a seguito di specifica richiesta nella quale sono indicate le azioni da finanziare, come previste dalle programmazioni regionali;
- il comma 7 che prevede che le Regioni inviino al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie specifica richiesta di erogazione delle risorse di cui al comma 1, tabella A, contenente le azioni da finanziare, da inviare entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, cui deve essere allegata la scheda n.1 parte integrante del decreto medesimo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il comma 10 che stabilisce che gli interventi previsti al comma 3 siano realizzati entro e non oltre il 31 agosto 2026;

RICHIAMATO altresì l'art. 3 del DM 4 agosto 2023 ed in particolare:

- il comma 1 che stabilisce in 93.000.000,00 euro l'importo delle risorse da ripartire tra le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità, in ragione dei cosiddetti coefficienti di riparto "*montani600*";
- il comma 8 che stabilisce che le risorse di cui al comma 1 sono destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni per le finalità di cui all'articolo 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con riferimento a:
 - a) interventi di rigenerazione urbana;
 - b) interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici;
 - c) interventi di manutenzione della viabilità;
 - d) interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica;
 - e) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, attraverso la realizzazione delle Green Community;
 - f) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici;
 - g) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;
 - h) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali;
- il comma 11 che prevede che le Regioni inviino al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie specifica richiesta di erogazione delle risorse di cui al comma 1, tabella B, contenente le azioni da finanziare, da inviare entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del decreto, cui deve essere allegata la scheda n.2 parte integrante del decreto medesimo;
- il comma 14 che stabilisce che gli interventi previsti al comma 3 siano realizzati entro e non oltre il 31 agosto 2026;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che Regione Lombardia, in base al DM 4 agosto 2023, è destinataria della quota pari a euro 9.006.907,57 di cui alla tabella A e della quota di euro 17.723.249,68 di cui alla tabella B, per complessivi euro 26.730.157,25;

RITENUTO di procedere alla definizione degli ambiti d'intervento, delle azioni e delle modalità di impiego delle risorse di cui al DM 4 agosto 2023;

RICHIAMATE:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
- la l.r. 15 ottobre 2007, n. 25 "Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani";
- la l.r. 28 dicembre 2017, n. 40 "Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dei territori montani interessati da impianti di risalita e dalle infrastrutture connesse e funzionali al relativo servizio";
- la l.r. 29 dicembre 2022, n. 35 "Bilancio di previsione 2023 - 2025";

CONSIDERATO che Regione Lombardia, con la definizione del proprio Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura (approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione 20 giugno 2023 n. XII/42), ha scelto di costruire la propria strategia pluriennale individuando sette pilastri per definire obiettivi strategici e trasversali e garantirne la sostenibilità;

CONSIDERATO che il PRSS considera prioritario attivare azioni che contrastino una ulteriore marginalizzazione dei territori montani, che - più di altri - rischiano di subire gli effetti negativi della crisi sul piano dell'economia locale e della presenza di servizi e relativa accessibilità;

DATO ATTO che, anche a seguito di intensi fenomeni alluvionali che negli ultimi anni stanno interessando il territorio regionale, ampie porzioni di territorio lombardo sono interessate da fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico anche di rilevante intensità con gravi ripercussioni sul tessuto economico e sociale dei territori interessati;

RILEVATO che detto scenario ha fatto emergere sempre maggiori fabbisogni soprattutto in termini di azioni mirate alla prevenzione e alla mitigazione dei rischi legati al dissesto idrogeologico con particolare riferimento all'ambito montano;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di particolare importanza contribuire con sostegni finanziari all'attuazione di misure rivolte a soggetti pubblici e privati a favore di iniziative, anche già in corso, che concorrano alla tutela del territorio, alla salvaguardia dell'equilibrio idrogeologico, nonché alla tutela e allo sviluppo del contesto montano con riflessi sull'economia locale, in coerenza con la programmazione regionale e nelle forme e con gli strumenti previsti dalla legislazione vigente, avviando nuovi investimenti a supporto anche della tenuta del sistema imprenditoriale;

RITENUTO, per quanto sopra espresso:

- di destinare il fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) parte regionale, nel rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 593, della legge 234/2021, in coerenza con i documenti programmatici di Regione Lombardia:
 - nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 2, comma 3, del DM 4 agosto 2023, per l'importo complessivo di euro 9.006.907,57, alle seguenti finalità:
 - finanziamento di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale (Bando dissesti 2024);
 - incremento della dotazione finanziaria ai fini dell'esaurimento della graduatoria approvata con decreto 30 ottobre 2023 n. 16821 degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul Bando Terrazzamenti 2023 di cui al decreto 18 aprile 2023 n. 5764 e già cofinanziato con le risorse FOSMIT annualità 2022;
 - nell'ambito delle azioni delineate dall'art. 3, comma 8, del DM 4 agosto 2023, per l'importo complessivo di euro 17.723.249,68, alle seguenti finalità:
 - cofinanziamento dei Patto Territoriale di cui alla l.r. 40/2017;
 - finanziamento di iniziative volte alla valorizzazione degli itinerari escursionistici e turistici e dei rifugi di Lombardia;
- di approvare gli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenenti modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma secondo i modelli stabiliti dal DM 4 agosto 2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di dare attuazione al presente atto con successive deliberazioni finalizzate a definire puntualmente l'oggetto, i beneficiari, le modalità e i tempi per l'assegnazione delle risorse statali secondo le linee di intervento sopra delineate, nonché, per i casi in cui a seguito di valutazione caso per caso sussistano tutti gli elementi costitutivi di cui all'art. 107.1 del TFUE, l'inquadramento degli interventi nel Regime di aiuti di Stato;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico 5.3.6 "Valorizzare i territori montani lombardi" dell'Ambito Strategico 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini" del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla D.C.R. 20 giugno 2023 n. 42;

VISTI gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

VISTI la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare la d.g.r. 13 luglio 2023 n. 628;

Tutto ciò premesso e considerato;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi specificati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare, in attuazione del DM 4 agosto 2023, gli allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenenti modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma degli interventi da realizzare a valere sul FOSMIT per l'annualità 2023 secondo i modelli stabiliti dal decreto ministeriale;
2. di dare atto che gli impegni derivanti dall'attuazione delle iniziative di cui al punto 1. e pari a complessivi euro 26.730.157,25 trovano copertura, previa approvazione della legge di bilancio 2024/2026, sul capitolo 9.07.203.15459



Regione Lombardia

LA GIUNTA

“Trasferimenti dallo Stato per Interventi per la montagna – finanziamento con risorse del fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (Fosmit)” annualità 2024;

3. di dare attuazione al presente atto con successive deliberazioni finalizzate a definire puntualmente l'oggetto, i beneficiari, le modalità e i tempi per l'assegnazione delle risorse statali secondo le linee di intervento delineate agli Allegati 1 e 2, nonché, per i casi in cui a seguito di valutazione caso per caso sussistano tutti gli elementi costitutivi di cui all'art. 107.1 del TFUE, l'individuazione degli interventi nel Regime di aiuti di Stato;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge